



VERBALE DELLE DISCUSSIONI

SESSIONE DEL 7 OTTOBRE 2024

1. TRATTANDA

Apertura della seduta / appello

La seduta è aperta alle ore 20:02. Sono presenti 28 Consiglieri su 31.

Sono presenti:

1. Alari Adriano
2. Ambrosini Lorenzo
3. Barelli Devis
4. Berini Tallarini Franca
5. Biasca Bixio
6. Bignasca Patrick
7. Bognuda Aramis
8. Bognuda Joël
9. Bognuda Tiziano
10. Caretti Medardo
11. Đokic Milomir
12. Falconi Celestino
13. Falconi Paola
14. Fernandes Ribeiro Alyssa
15. Ferrari Matteo
16. Genini Francesco
17. Ghielmetti Arno
18. Marchesi Daniela
19. Martini Diego
20. Martini Naël
21. Martini Noah
22. Mele Bernardo
23. Moro Alessandro
24. Pellanda Lucia
25. Reali Raul
26. Rossetti Anaïs
27. Scanzio Francesco
28. Vanoni Tiziana

Risultano assenti: Genini Orazio, Somaini Zeno, Trisconi Ginevra.

Per il Municipio sono presenti:

1. Triulzi Cristiano (Sindaco)
2. Matozzo Teodoro (Vice Sindaco)
3. Cima Igor
4. Genini Gregorio
5. Genini Sem
6. Melena Concetta
7. Rossetti Enea

Essendo assente la scrutatrice Trisconi Ginevra, in sua vece viene nominata all'unanimità **la Consigliera Rossetti Anaïs**.

2. TRATTANDA

Dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi. Consegna delle credenziali al Consigliere comunale Reali Raul

Essendo stato assente durante la seduta costitutiva viene consegnata la lettera credenziale al signor Reali Raul, il quale sottoscrive e legge la dichiarazione di fedeltà.

3. TRATTANDA

Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria dell'8 aprile 2024

Non essendone stata richiesta la lettura, il verbale delle discussioni del Consiglio comunale dell'8 aprile 2024 viene messo in votazione.

Esso è **approvato** con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

4. TRATTANDA

Approvazione verbale delle discussioni seduta costitutiva dell'8 maggio 2024

Non essendone stata richiesta la lettura, il verbale delle discussioni del Consiglio comunale dell'8 maggio 2024 viene messo in votazione.

Esso è **approvato** con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

5. TRATTANDA

Regolamento per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile

MM no. 3/2024 del 18 marzo 2024

Rapporto della Commissione della Gestione (relatore Consigliere Caretti Medardo)

Rapporto della Commissione delle Petizioni (relatore Consigliere Biasca Bixio)

Genini Francesco, Presidente: chiede osservazioni ai relatori commissionali.

Caretti Medardo: nessuna osservazione.

Biasca Bixio: nessuna osservazione.

Falconi Paola: interviene per sottolineare l'importanza del Regolamento in votazione stasera, anche ripensando all'interpellanza che era stata da lei a suo tempo presentata all'attenzione del Municipio. Si tratta di un Regolamento che sfrutta appieno il fondo FER ed è inoltre trasversale nella sua

applicazione (edilizia, mobilità lenta e trasporto pubblico, eccetera). Può aiutare il Comune ad essere più attrattivo, afferma, anche pensando al fatto che non tutti i Comuni offrono ancora queste possibilità. I previsti sussidi potrebbero sostenere i cittadini nel compiere delle scelte anche a livello di principio, dunque per fare la propria parte per quanto riguarda l'impatto ambientale. Attraverso le risposte del Municipio emerge già ora un certo interesse da parte dei cittadini, e questi sussidi possono sostenere chi ha meno a disposizione dal punto di vista finanziario, nonché avere una ricaduta sull'indotto delle ditte insediate sul territorio.

Alari Adriano: nonostante le finanze comunali non versino in ottime condizioni, afferma che la strategia energetica della Confederazione è chiara e che il Comune deve fare la propria parte per il raggiungimento di questi obiettivi, tra cui uno sfruttamento maggiore delle energie rinnovabili e l'indipendenza dall'utilizzo di determinate fonti energetiche, nonché incentivare l'utilizzo dei trasporti pubblici. L'utilizzo del fondo FER è una cosa corretta, sottolinea, anche considerando la disponibilità finanziaria dei nostri concittadini.

Genini Francesco, Presidente: procede a leggere per sommi capi la proposta di Regolamento.

Genini Francesco, Presidente: non essendoci ulteriori osservazioni, apre la votazione.

1. È approvato il Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

2. Il Regolamento entrerà in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC, ma al più presto il 1° gennaio 2025.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

6. TRATTANDA

Richiesta di credito di fr. 208'500.00 per le opere necessarie alla sistemazione degli archivi storici degli ex-Comuni, ora quartieri del Comune di Riviera

MM no. 5/2024 del 26 marzo 2024

Rapporto della Commissione della Gestione (relatore Consigliere Falconi Celestino)

Rapporto della Commissione Edilizia e delle Opere Pubbliche (relatore Consigliere Martini Diego)

Genini Francesco, Presidente: chiede osservazioni ai relatori commissionali.

Falconi Celestino: interviene per spiegare alcune affermazioni contenute nel rapporto. Dopo sette anni dall'aggregazione, afferma, si arriva finalmente alla creazione di un nuovo servizio, di cui la nostra comunità si auspica possa beneficiare appieno. Lo chiama servizio poiché il concetto è che questo intervento debba portare poi alla messa a disposizione, di chi lo desidera e di chi la vuol studiare, la nostra storia – non nell'immediato, in quanto serviranno i necessari lavori prima. Una storia che dovrebbe insegnare chi siamo e da dove veniamo, nonché magari anche immaginare dove si vuole andare. Questa seconda tappa che sarà di valorizzazione è molto importante, sottolinea. Ricorda che qualcosa era stato fatto dal Comune di Lodrino negli anni 2012-13, con un riordino dell'archivio e

l'acquisto del compactus. Si augura che con questo credito si vada a mettere ordine negli archivi – il cui stato è ben descritto nel Messaggio, sottolinea – e ribadisce come non sia un lusso quanto si andrà a spendere stasera, poiché la storia del Comune, ricorda, contempla sì la “piccola storia” di villaggio, ma si apre anche alla grande storia, considerata la posizione del nostro territorio sull'asse nord-sud del San Gottardo. Quanto di buono e di brutto accaduto in Europa negli ultimi secoli, sottolinea, è stato vissuto anche dalle nostre comunità. È obbligo del presente Legislativo, afferma, di dare spazio a questo credito per avere una testimonianza in futuro, e soprattutto conservare i nostri documenti poiché sono irripetibili e unici. Sottolinea inoltre l'atto simbolico di riunire gli archivi di tutti i Comuni aggregati sotto lo stesso tetto. In quanto all'ubicazione segnala alcune osservazioni fatte: ad esempio ritiene non propriamente ideale far passare chi vuole consultare documenti tra refettorio e cucina soprastanti, immaginando dunque in futuro una sala da consultazione più grande e maggiormente adatta alla consultazione e allo studio. Sarebbe buona cosa, aggiunge, cercare di unire anche i quattro archivi patriziali – che sono ricchissimi – e quelli parrocchiali, almeno in rete.

Martini Diego: ricorda le conclusioni della Commissione edilizia e l'impatto positivo in termine di ordine ed efficienza che questa operazione potrà portare agli uffici comunali, oltre alla questione relativa al valore storico della documentazione già citata. La Commissione edilizia, afferma, si è soffermata sulle questioni puramente costruttive della scelta fatta. Sull'ubicazione non vi è molto da dire, in quanto si cerca di sfruttare quanto si ha già in casa. Fa notare tuttavia che i costi sono stati dedotti solamente da un'offerta per ogni voce, in particolare la nuova porta e l'impianto elettrico che, a loro avviso, potrebbero presentare dei margini di risparmio rispetto a quanto esposto. Chiedendo più offerte si potrebbe recuperare qualcosa, conclude.

Bognuda Aramis: sottolinea l'importanza di questo progetto, condividendo quanto detto dal Consigliere Falconi Celestino. Questo è un gesto dovuto verso la nostra storia, afferma citando il rapporto della Gestione. Chiede lumi sulla possibilità di utilizzare il credito aggregativo per finanziare, almeno in parte, quest'opera. Chiede inoltre se l'elenco di proposte relative all'utilizzo del credito, inoltrate a suo tempo dalle Commissioni, siano state nel frattempo valutate dal Municipio.

Triulzi Cristiano, Sindaco: saluta i presenti a nome del Municipio. Si rallegra dell'impatto positivo che il nuovo Consiglio comunale ha avuto sulle tematiche già presenti sul tavolo, e ricorda come sia un obiettivo del Municipio quello di creare un legame trasparente e costruttivo con il Legislativo, la qual cosa a suo avviso è avvenuta durante l'analisi del presente Messaggio. La tematica relativa all'archivio comunale, afferma, è qualcosa che sta a cuore anche all'Esecutivo, condividendo quanto affermato dal Consigliere Falconi Celestino. Questo credito andrà ad aiutare noi ma anche le future generazioni nel capire quanto fatto e interpretare il presente. In merito all'utilizzo del credito aggregativo per questo progetto, afferma, ne è stata valutata la possibilità, ma nel contempo – consultando anche il consulente finanziario del Comune – è stata sondata la strada di utilizzare immediatamente il credito per altri investimenti futuri. Questo vuol dire che non direttamente verrà utilizzato per l'archivio, ma se dovesse andare in porto questa variante da concretizzare in breve termine, attraverso una procedura che stiamo approfondendo con il nostro consulente finanziario, e se la Sezione degli enti locali, e di conseguenza il Consiglio di Stato, dovesse accettare la proposta, a quel punto sicuramente il credito andrà anche a consentire di ammortizzare almeno per la metà questo investimento comunque importante, considerando la fragilità finanziaria del nostro Comune. L'intenzione sarebbe comunque quella di usufruire in breve tempo del credito aggregativo per poterlo utilizzare su questo e altri investimenti di carattere aggregativo.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: saluta anch'esso l'impegno delle Commissioni e il loro impatto iniziale sulla legislatura. Afferma che sicuramente si valuteranno i suggerimenti citati dal Consigliere Martini Diego in merito alle offerte per l'esecuzione. Afferma come ci sia bisogno di memoria storica.

Ambrosini Lorenzo: chiede lumi in merito allo stato degli archivi, citato nel Messaggio Municipale.

Genini Gregorio, Municipale: prende la parola citando la visita condotta assieme al Consigliere Falconi Celestino e il Vice Segretario Tarussio, il quale peraltro potrà mettere la sua esperienza specifica nel campo al servizio di questa attività per il nostro Comune. Ricorda quanto esposto nel Messaggio, ossia che gli archivi si presentano in diversi stati a livello di ordine. Da profano, conclude, confrontando quanto vi è di ordinato con quanto è invece ancora da ordinare risulta chiaro che bisogna intervenire per raggiungere un livello accettabile in merito.

Ambrosini Lorenzo: chiede se si sia valutata anche la soluzione della digitalizzazione.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: risponde affermando che il credito presente rappresenta il primo passo per non perdere quello che c'è. Il piano, dice, è quello di concentrarsi sull'unificazione dell'esistente, riordinare, e in seguito valutare eventuali passi successivi.

Genini Gregorio, Municipale: la situazione è precaria, riprende. Porta l'esempio dell'archivio di Osogna, in parte situato in locali non idonei senza alcuna protezione, con esposizione all'umidità. Conferma che è necessario mettere in sicurezza la documentazione per poi magari pensare alla digitalizzazione.

Caretti Medardo: conferma la necessità di un immediato intervento. Inoltre sottolinea il fatto che il costo maggiore dell'investimento è rappresentato dal compactus, il quale però potrebbe essere anche riutilizzato in caso di spostamento della struttura.

Falconi Celestino: risponde al Consigliere Ambrosini, citando che vi è una varietà incredibile di documenti contenuto nei nostri archivi. Ricorda che, quando si è trovato a scrivere il suo articolo per il libro "Lodrino, memoria e attualità", ha passato in archivio parecchie ore alla ricerca di informazioni. Cita ad esempio il materiale fotografico, che potrebbe fungere da stimolo anche per richiedere ai privati di rispolverare le proprie fotografie per poi organizzare esposizioni o altro. Cita inoltre il caso particolare del gonfalone di Cresciano risalente al 1905, che riporta le diciture di Comune e Patriziato insieme. Ci sono inoltre i grandi progetti, afferma, sia eseguiti che rimasti sulla carta, come ad esempio la diga e le centrali nella valle di Lodrino. Ricorda il concorso vinto con una classe di studenti di Lodrino sul tema del centro sportivo, anche grazie alle due scatole di documentazione. Questi sono esempi relativamente semplici, mentre per il resto, afferma, serve ancora lavoro da fare da parte anche di persone appassionate che hanno a cuore la storia del Comune, come studenti, pensionati o simili, sotto la supervisione di personale specialistico ovviamente.

Bognuda Aramis: chiede, per curiosità, se l'intervento di riordino a Lodrino e Iragna era stato fatto gratuitamente a suo tempo.

Falconi Celestino: risponde nel merito di Lodrino, richiamando il fatto che il credito approvato prevedeva anche il riordino. Comuni come Castel San Pietro o Ponte Tresa hanno speso diversi franchi per i riordini, afferma.

Genini Francesco, Presidente: apre la votazione.

1. È approvato il progetto di sistemazione del locale interrato presso la sede dell'Ufficio tecnico a Iragna per scopi d'utilizzo quale archivio.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

2. Per l'esecuzione delle opere di cui al punto 1 è concesso un credito ammontante a CHF. 208'500.00.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

3. Il credito decade se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

7. TRATTANDA

Richiesta di credito di fr. 113'800.00 per le opere necessarie all'adeguamento delle fermate del trasporto pubblico su gomma nel quartiere di Osogna

MM no. 7/2024 del 9 aprile 2024

Rapporto della Commissione della Gestione (relatore Consigliere Caretti Medardo)

Rapporto della Commissione Edilizia e delle Opere Pubbliche (relatore Consigliere Martini Diego)

Caretti Medardo: precisa che si tratta di un credito di 113'800 franchi al lordo, ma la quota a carico del Comune risulterà – in deduzione dei contributi di terzi dovuti – a 20'427 franchi. Dunque ampiamente sostenibile per le finanze comunali, conclude.

Martini Diego: saluta positivamente, a nome della Commissione, l'aumento delle fermate sulla sponda sinistra, meno coperta rispetto all'altra sponda. Si chiede al Municipio di mantenere alta l'attenzione sul tema, magari cercando di aumentare ulteriormente le fermate lungo la tratta Osogna-Cresciano. Solleva una criticità riguardante la fermata ai piedi del Maestoso, in quanto per l'utenza che arriva da sud l'attraversamento verso In Caisgèll potrebbe risultare pericolosa. Quando la situazione del ponte sulla Nala – recentemente chiuso al traffico veicolare – sarà più chiara, afferma, il Municipio dovrebbe a suo avviso incalzare l'Autorità cantonale per sistemare l'accesso e rendere quindi più sicura la zona di incrocio.

Melena Concetta, Municipale: ringrazia i Consiglieri per le osservazioni. Sottolinea quanto detto dal Consigliere Caretti in merito al peso finanziario molto relativo dell'opera. In risposta a quanto affermato dal Consigliere Martini Diego, afferma che le osservazioni sono effettivamente pertinenti per quanto riguarda la sicurezza dell'accesso all'abitato di Osogna. Sull'aumento delle fermate questo rappresenta un primo passo, dice, anche alla luce di quanto previsto dal futuro Piano Regionale dei Trasporti, per il quale si è in contatto con Autorità cantonale e Autopostale, nonché la Commissione Regionale dei Trasporti. Ovviamente si cercherà di mirare ad un aumento di fermate, afferma, in quanto la differenza tra le due sponde è notevole. Ritornando a quanto detto sulla sicurezza per l'incrocio al Maestoso, ammette che nel progetto non era stato considerato questo punto. Afferma che la soluzione va studiata bene, in quanto chiunque l'abbia fatto avrà notato come non sia la situazione ideale quella attuale. In questo senso, dice, ci si attiverà con la committenza cantonale per approfondire la questione. A sua conoscenza, il motivo dell'assenza di un passaggio pedonale è l'inizio della zona 30.

Martini Diego: afferma che la zona 30 si interrompe alla fine del ponte, l'imbocco dell'incrocio è ancora a velocità di 50 km/h allo stato attuale.

Melena Concetta, Municipale: a suo avviso si può dire che l'imbocco, ad ogni modo, non è chiaro a sufficienza per la sua configurazione attuale, dunque si necessita di mettere ordine.

Triulzi Cristiano, Sindaco: ringrazia la Municipale Melena per le precisazioni. Conferma che il Municipio ha già contattato gli uffici cantonali preposti sulla questione, e si porterà una soluzione in concomitanza con l'esecuzione del progetto, afferma.

Martini Diego: conclude confermando che la Commissione è a favore della fermata, in quanto il problema comunque sussisterebbe con o senza nuova fermata.

Melena Concetta, Municipale: le fermate, conferma, non inficiano il passaggio pedonale e viceversa. Ringrazia per la considerazione, che ha il merito di portare il tema per valutazione e approfondimento.

Berini Tallarini Franca: invita il Municipio a non perdere di vista ciò che era stato detto in fase aggregativa, ossia la messa a disposizione di un piccolo bus dedicato al trasporto interno oppure la costituzione di linee di trasporto pubblico circolari.

Triulzi Cristiano, Sindaco: afferma che l'obiettivo di collegare maggiormente le due sponde resta quello, è infatti in tal senso che si stanno valutando potenziali soluzioni con la Commissione Regionale dei Trasporti.

Scanzio Francesco: cita quanto sollevato nell'interpellanza da lui presentata durante la scorsa legislatura, in particolare sul prolungamento della linea 120 e sulle pensiline da recuperare. Chiede dunque lumi in merito.

Melena Concetta, Municipale: riguardo il secondo tema, afferma, il Municipio aveva già risposto positivamente sul recupero delle pensiline. Conferma che ci sarà dunque un riutilizzo. Per ciò che riguarda la prima domanda, cita l'incontro avvenuto con la Commissione Regionale dei Trasporti in merito allo stato del Piano Regionale dei Trasporti, affermando che la tematica è in fase di approfondimento.

Scanzio Francesco: sottolinea che non è particolarmente rassicurato dalla semplice volontà di volerle mettere da parte in previsione di un riutilizzo, desidererebbe maggiori conferme in merito.

Melena Concetta, Municipale: risponde che vanno valutati diversi fattori, come il luogo di posa, lo stato delle pensiline, la messa a norma delle stesse e delle fermate nel loro complesso, quantomeno se le si vuole rendere qualcosa di più di un semplice riparo. Servono dunque approfondimenti.

Scanzio Francesco: proprio per questo, dice, nella sua interpellanza chiedeva che fosse fatto qualcosa di concreto in merito. Dunque a suo avviso nel Messaggio si poteva prevedere di proporre un intervento già più definito.

Falconi Paola: riferendosi a Messaggio e rapporto della Commissione edilizia, interroga il Municipio in merito allo stato dell'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti.

Triulzi Cristiano, Sindaco: afferma che son stati fatti incontri e si stanno vagliando le varianti sul tavolo da implementare a stretto giro. C'è una volontà di approfondire la tematica, cita, in quanto è molto a cuore del Municipio. Oltre a questo, il Municipio si è ad ogni modo già attivato attribuendo un mandato per la progettazione di massima quantomeno della prima passerella tra Osogna e Lodrino. Prendere a carico una passerella unicamente tramite le finanze comunali è ovviamente molto dispendioso, pertanto servono dei partner.

Genini Francesco, Presidente: non essendoci altri interventi, apre la votazione.

1. È approvato il progetto di adeguamento delle fermate del trasporto pubblico su gomma nel quartiere di Osogna.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

2. Per l'esecuzione delle opere di cui al punto 1 è concesso un credito ammontante a CHF. 113'800.00.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

3. Il credito decade se non utilizzato entro 5 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

8. TRATTANDA

Richiesta di credito suppletorio di fr. 57'800.00 per la sostituzione della copertura del tetto piano della scuola dell'infanzia a Lodrino

MM no. 12/2024 del 24 settembre 2024
Nessun rapporto licenziato.

Genini Francesco, Presidente: considerato che il MM 12/2024 non ha rapporti commissionali validi, apre la votazione riguardante il punto 1 del dispositivo di risoluzione (clausola d'urgenza).

1. È accolta la clausola d'urgenza in applicazione all'art. 59 cpv. 1 LOC.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

Genini Francesco, Presidente: a seguito dell'approvazione, apre dunque la discussione in merito.

Caretti Medardo: afferma che chiaramente il tempo non è stato sufficiente per valutare a livello di Commissione della gestione il Messaggio. Sono due le scelte proposte dal Municipio, non di facile comprensione per chi non è del mestiere. A titolo personale condivide la proposta municipale, che ritiene più economica e meno invasiva salvaguardando allo stesso tempo la potenziale installazione di pannelli fotovoltaici. Saluta favorevolmente la trasparenza da parte del Municipio nel richiedere un credito suppletorio, pur rientrando lo stesso nella capacità di spesa in delega del Municipio.

Martini Diego: non sono apparse grandi criticità in merito durante le consultazioni informali da parte della Commissione edilizia. Personalmente, tuttavia, sottolinea che l'onorario del progettista e la direzione lavori ammonta al 7% del credito totale, una percentuale che ritiene forse un po' conservativa.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: ringrazia il Consigliere Caretti per le sue parole sulla trasparenza, specie quando si parla di opere concernenti i bambini. Fa un passo indietro ricostruendo l'iter in merito. In aprile si pensava che il credito votato dal Consiglio comunale fosse sufficiente per gli interventi. In corso d'opera si è preso tuttavia atto che una perizia statica era necessaria per avere la dovuta sicurezza. I costi esposti sono dunque un riflesso di questa scelta fatta per approfondire il tema, in particolare concentrandosi sulla lunghezza delle campate del tetto, che non garantivano il peso necessario per la zavorra secondo le nuove norme. A seguito del sopralluogo, infine, si sono dunque elaborate due varianti. Fa notare che la variante che costa meno è anche quella che permette di tenere aperto l'asilo durante i lavori. Inoltre conferma che si potranno in futuro anche installare dei pannelli solari, con alcuni accorgimenti. L'altra variante costituiva un disagio non sopportabile per i bambini e per il servizio. Con questa perizia, ribadisce, si è voluto garantire maggior sicurezza. In risposta al Consigliere Martini Diego, la scelta di progettista e ingegnere ha permesso, tramite delle sinergie, di abbassare i costi.

Berini Tallarini Franca: ringrazia il Vice Sindaco per le spiegazioni, ma sottolinea tuttavia che vi è stata una leggerezza di progettazione o pianificazione che ha poi portato ad una richiesta di credito in urgenza. Afferma che sarebbe il caso che il Municipio non abbia a presentare sempre crediti suppletivi urgenti durante la presente legislatura. Richiama dunque alla dovuta accortezza nella progettazione dei lavori.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: sottolinea che comunque si tratta del primo credito suppletivo richiesto in sette anni. Ringrazia ad ogni modo del suggerimento, affermando nel contempo come sia necessaria una visione a lungo termine e appiattita sulle contingenze, poiché è anche per questo motivo che si è arrivati a questo credito aggiuntivo.

Biasca Bixio: riguardo al Messaggio, premette, non mette in discussione la necessità dell'opera e dell'urgenza, ma ci tiene comunque a fare un'osservazione. Era stato chiesto, in sede commissionale, se fosse stata valutata bene la variante di un tetto a falde, e la risposta era stata positiva a seguito degli approfondimenti fatti. Si chiede se, in futuro, non si possa approfondire meglio la possibilità di una variante.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: si augura, ad ogni modo, di non dover arrivare più con un credito suppletivo in Consiglio comunale.

Falconi Paola: afferma di aver apprezzato la trasparenza in merito. Aggiunge che ci sarà anche in futuro la necessità di fare altri interventi su edifici di una certa età, quasi storici, con i quali bisognerà avere molta accortezza. Condivide quanto detto dal Vice Sindaco sul guardare avanti. Crede che questa sia stata un'occasione per cogliere una lezione per il futuro.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: purtroppo conferma che il parco immobiliare è vetusto e i soldi a disposizione scarsi. Ci saranno in futuro altri messaggi importanti, e sicuramente si implementeranno accorgimenti in merito. Ribadisce che la sicurezza è basilare in questi interventi. Qualora si debba investire di più per garantirla, lo si faccia, conclude.

Dokic Milomir: si accoda a quanto affermato dal Consigliere Biasca.

Falconi Celestino: ricorda che era stata chiesta, già ai tempi del Messaggio municipale – poi rimandato al Municipio – riguardante la ristrutturazione dell'asilo di Osogna, una stima finanziaria concernente il risanamento del parco immobili, la quale ammontava a circa 15 milioni. Invita dunque il Municipio a tenerlo presente durante l'elaborazione del prossimo piano finanziario.

Genini Francesco, Presidente: interviene per fare una nota di biasimo ai giornali che hanno descritto il presente Messaggio con dei titoli quantomeno molto fuorvianti.

Cima Igor, Municipale: ed è stato segnalato per essere rettificato, purtroppo troppo tardi, aggiunge.

Genini Francesco, Presidente: apre la votazione.

2. È approvata la modifica del progetto di sostituzione del tetto della scuola dell'infanzia di Lodrino al mappale 7 RFD di Lodrino

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

3. Per il finanziamento delle opere di cui al punto 1 è concesso un credito suppletorio di CHF 57'800.00.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

4. Il credito, a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, decade se non utilizzato entro 2 anni.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

5. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

14. TRATTANDA

Mozioni e interpellanze

Non vi sono mozioni e interpellanze presentate.

DIVERSI

Scanzio Francesco: vorrebbe sapere lo stato della manutenzione dei parchi giochi comunali.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: afferma che si è fatta una revisione rilevando una situazione non molto a norma. Prima di capire dove intervenire è stata chiesta una perizia in merito. Il rapporto definitivo sui giochi da mantenere giungerà a breve, ma col Municipio il programma è già stato deciso, ossia smantellare i giochi non a norma, fare manutenzione a quelli da tenere e provvedere con la progettazione riguardo le nuove installazioni. L'idea è di arrivare con un credito globale su tutto il territorio, anche condiviso con la popolazione. La situazione attuale non era sostenibile, afferma. I passi giusti sono stati avviati per concepire un credito da implementare magari a tappe, ma all'interno di un quadro già definito a livello comunale. I parchi giochi, conclude, possono essere un elemento valorizzante e positivo per il nostro territorio.

Bognuda Tiziano: chiede di confermare se i giochi non a norma siano stati effettivamente già chiusi.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: conferma che sono stati chiusi.

Martini Diego: cita il Vice Sindaco riguardo la necessità di condividere il progetto. Cita il caso dell'ex-Comune di Osogna riguardo l'edificazione del parco giochi, che appena aperto ha visto alcune maestre proibire l'uso di alcuni giochi. Bisogna a suo avviso evitare di avere delle cattedrali nel deserto.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: sottolinea che nel credito una parte sarà richiesta anche per la manutenzione, proprio per dare visione al progetto.

Cima Igor, Municipale: sottolinea che per i parchi giochi limitrofi alle sedi scolastiche il Municipio e la Direzione scolastica sono coinvolti, dunque non vi saranno problematiche legati a divieti.

Falconi Paola: chiede se al credito per i parchi giochi sono correlati anche i percorsi vita.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: risponde che il Municipio ha deciso di dividere i crediti. Ad ogni modo conferma che l'Esecutivo si sta già muovendo per raccogliere fondi a favore del risanamento dei percorsi vita.

Falconi Celestino: consiglia di coinvolgere chi frequenta queste infrastrutture, e che i giochi possano essere intergenerazionali, ossia che servano per più fasce d'età.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: conferma che il parco giochi non dev'essere una cosa statica, è fatto anche per essere itinerante.

Falconi Celestino: ricorda il voto sui Messaggi in merito alla pianificazione delle zone cave. Si rende conto che un Municipio cambiato per quattro settemini non può lanciare ancora la macchina a pieno regime, ma considerato che i due rapporti insistevano in particolare su due cose, ossia la celerità e la necessità di informare regolarmente il Consiglio comunale, chiede lumi in merito.

Rossetti Enea, Municipale: risponde affermando che il tema della pianificazione cave è, come già i Consiglieri sapranno, molto complesso e contraddistinto da un istoriato molto lungo. Afferma che ha avuto modo di consultare gli archivi comunali per diverse ore. Il tema è per lui nuovo, dice, e per partire con il piede giusto serviva una visione d'insieme. Questa analisi è durata per i primi mesi del mandato, aggiunge. Successivamente c'è stato subito un contatto con tutti gli attori coinvolti, cavisti e patriziati, attraverso degli incontri che si sono conclusi proprio in questi giorni. In generale, afferma, ha riscontrato un intento comune nel perseguire questa pianificazione e centrare l'obiettivo, dunque garantire un futuro sostenibile alle attività delle cave. Una missione tutt'altro che facile, prosegue, dato che vi sono anche altri attori che hanno punti di vista differenti sulla questione, come l'Autorità cantonale. Sottolinea l'importanza di utilizzare bene il credito votato dal Consiglio comunale, che il Municipio non intende sprecare procedendo con celerità sì, ma con prudenza. Per questo motivo,

conclude, la priorità è di avere una struttura solida sulla quale innestare il proseguimento della pianificazione. Conferma che coinvolgerà il Consiglio comunale sul tema.

Alari Adriano: chiede al Presidente di coinvolgere anche i capigruppo nel fissare la data del prossimo Consiglio comunale, o quantomeno di informarli tempestivamente sulla data scelta.

CHIUSURA DELLA SEDUTA

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21:47.